



**COMUNE DI BRESCIA**

**GIUNTA COMUNALE**

Delib. n. 440

Data 02/11/2023

OGGETTO: AREA CULTURA E CREATIVITÀ. SETTORE PROMOZIONE DELLA CITTÀ. REALIZZAZIONE IN VIA SPERIMENTALE DI AZIONI CONGIUNTE ALL'INTERNO DEL QUARTIERE DEL CARMINE PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEI COMPORAMENTI ANTISOCIALI CARATTERIZZANTI I CONTESTI DI "MOVIDA URBANA". APPROVAZIONE ACCORDO DI COLLABORAZIONE.

L'anno 2023, addì due del mese di Novembre alle ore 14:30 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

		PRESENTE
CASTELLETTI LAURA	Sindaca	Si
MANZONI FEDERICO	Vicesindaco	Si
BIANCHI CAMILLA	Assessora	Si
CANTONI ALESSANDRO	Assessore	Si
FENAROLI MARCO	Assessore	--
FRATTINI ANNA	Assessora	Si
GARZA MARCO	Assessore	Si
MUCHETTI VALTER	Assessore	Si
POLI ANDREA	Assessore	Si
TIBONI MICHELA	Assessora	Si

Presiede la Sindaca Laura Castelletti

Partecipa il Segretario Generale Barilla dott.ssa Carmelina

Vista la deliberazione di G.C. n. 318 in data 19.07.2023 avente ad oggetto "Nuove strategie di gestione delle iniziative svolte in ambito urbano in collaborazione con le realtà economiche del territorio. Avvio sperimentazione all'interno del Quartiere del Carmine" con cui veniva disposto di:

- sviluppare innovative strategie di gestione delle dinamiche della socialità serale e notturna all'interno dei "distretti del divertimento", intesi come ambiti urbani a cui si lega la presenza di lamentati e percepiti disagi dovuti alla pressione antropica e alla presenza di attività di ristorazione e di somministrazione di cibo e bevande che coinvolgono un numero elevato di cittadini, i quali stazionano e occupano anche spazi contigui a quelli concessi in uso agli esercenti;
- attivare al loro interno collaborazioni con gli stakeholders del territorio, siano essi operatori economici o sociali, al fine di garantire il rispetto delle modalità organizzative e gestionali del contesto urbano contemplate dalle disposizioni vigenti, nonché di salvaguardia della sostenibilità sociale e ambientale delle attività svolte;
- definire alcuni indirizzi operativi necessari al raggiungimento dell'obiettivo su enunciato;
- dare avvio alla sperimentazione all'interno del Quartiere del Carmine, previa redazione di un Accordo di collaborazione da sottoscrivere con gli operatori socioeconomici presenti nell'area interessata;
- effettuare il monitoraggio delle attività previste e la valutazione dei risultati conseguiti, per giungere alla redazione di un "Piano di gestione della Notte", finalizzato allo sviluppo dell'economia della notte coerente e conciliata con le necessità sociali del territorio;

Considerato che occorre ora:

- procedere ad avviare una sperimentazione all'interno del Quartiere del Carmine individuato quale tipico "distretto del divertimento", al fine di definire, con approccio tecnico e partecipativo, una serie di azioni attuative funzionali alla mitigazione dei disagi legati alla cosiddetta "movida", mediante l'analisi del fenomeno antropico che lo caratterizza, e più precisamente:
  1. la misurazione dei frequentatori riguardante il perimetro individuato nella planimetria allegata ai fini del calcolo delle capienze;
  2. la pianificazione di modalità di gestione degli spazi ed aree pubbliche organizzata secondo criteri di safety e security con riferimento al perimetro di cui al precedente punto 1;
  3. la verifica delle modalità di fruizione degli spazi ed aree pubbliche, anche al di fuori di quelle regolarmente destinate allo svolgimento di attività di somministrazione di alimenti e bevande, al fine di verificare l'esistenza e

la localizzazione di assembramenti numerosi di frequentatori del distretto;

4. una mappatura sociale a cui affidare il compito di individuare la connotazione sociale dei frequentatori del distretto;
5. una valutazione dell'impatto sull'ambiente circostante dei comportamenti dagli stessi assunti in termini acustici e di sostenibilità urbana;

- intervenire con efficacia nella sperimentazione coinvolgendo stakeholders del territorio, siano essi istituzione o attori sociali od economici, che siano in grado di:

1. accompagnare alla diffusione di informazioni generali messaggi positivi e comportamenti coerenti ai principi proclamati;
2. impegnarsi in ogni modo a far rispettare le regole che le normative in atto prevedono in merito alle modalità di convivenza civile in luoghi pubblici;
3. attuare azioni sistematiche e continuative, evitando iniziative sporadiche, occasionali e a solo rilievo mediatico;

- estendere le azioni sopra elencate, con l'eccezione di quelle specificatamente destinate al perimetro individuato dall'allegata planimetria e più sopra indicato, al un più ampio ambito territoriale del quartiere oggetto di sperimentazione, al fine di dare migliore attuazione agli obiettivi di cui alla sperimentazione stessa;

Considerato che per attuare le sperimentazioni sopraccitate è necessaria la definizione di un Accordo di collaborazione da sottoscrivere con le imprese economiche e sociali ubicate all'interno del Quartiere del Carmine, al cui interno siano condivise le finalità e principi dell'azione comune, tra cui la promozione:

1. tra i giovani e nella popolazione in genere di una cultura di divertimento sano non legato all'abuso di alcol e/o al consumo di sostanze stupefacenti;
2. un crescente protagonismo dei giovani nella costruzione di luoghi e stili di divertimento creativi e non massificanti;
3. l'impiego, con oneri a carico dei gestori dei locali di addetti di vigilanza sussidiaria con idonea qualificazione, la cui attività sia prevista a supporto degli stessi gestori nel monitoraggio della della clientela, con compiti di osservazione, prevenzione, dissuasione e, ove necessario, segnalazione alle Forze dell'Ordine in merito al verificarsi di comportamenti potenzialmente pericolosi, fermo restando che a tali figure non è attribuibile alcuna azione di intervento diretto con operazioni impositive e/o repressive, che rimangono peculiare competenza di Polizia Locale e Forze dell'Ordine stesse;

Atteso che nell'Accordo di collaborazione di cui sopra sono riportati gli impegni assunti tra le parti, ovvero tra le imprese economiche e sociali sottoscrittrici e il Comune di

Brescia, che individua nel presente atto le azioni di sostegno al progetto in capo all'Ente;

Dato atto che l'assunzione di obbligazioni giuridiche e impegni di spesa a carico del Comune con riferimento alla sperimentazione delle azioni previste all'interno dell'Accordo di collaborazione è subordinata all'effettiva disponibilità delle risorse all'interno degli strumenti di programmazione economica e che gli stessi sono assunti con appositi diversi provvedimenti;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente in data 30.10.23 dal Responsabile suppl. del Settore Promozione della città e in data 30.10.23 dalla Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000, per un più celere prosieguo degli atti conseguenti;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

d e l i b e r a

- a) di approvare l'allegato schema di Accordo di collaborazione per la realizzazione d'interventi in via sperimentale di azioni congiunte all'interno del Quartiere del Carmine per la prevenzione e il contrasto dei comportamenti caratterizzanti i contesti di "movida urbana", come da testo allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- b) di individuare nel Responsabile del Settore Promozione della città il Responsabile del Procedimento, ai sensi della L. 241/1990, a cui è demandato il compito di sottoscrivere l'Accordo di collaborazione su citato;
- c) di dare atto che l'eventuale assunzione di obbligazioni giuridiche e impegni di spesa a carico del Comune con riferimento alla sperimentazione delle azioni previste nell'ambito del Quartiere del Carmine è subordinata all'effettiva disponibilità delle risorse all'interno degli strumenti di programmazione economica e che gli stessi saranno assunti con appositi e successivi provvedimenti;
- d) di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;
- e) di darne comunicazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale.